COMUNICATO ANTEAS NOVARA – EMERGENZA CORONAVIRUS

Come sappiamo stiamo vivendo una situazione inedita e difficile che mette in discussione molte nostre abitudini consolidate nel tempo.

In particolare gli "anziani" sono sollecitati a riguardarsi, a non esporsi, a "stare a casa" essendo la categoria più esposta ai rischi di contagio e di complicazioni.

Da questa settimana oramai tutto il Paese è "zona rossa" per l'acutizzarsi del contagio da coronavirus.

Purtroppo anche ANTEAS Novara ha dovuto adeguarsi all'emergenza sanitaria ed ai rischi connessi alla epidemia in corso, per mettere in sicurezza i volontari, gli utenti dei nostri servizi, le comunità dove operiamo, nel rispetto rigoroso delle norme emanate in proposito.

Per questo quasi tutte le nostre attività sono sospese: dalle attività motorie per anziani, ai Centri Incontro, dai trasporti sociali alle attività parascolastiche (laboratori, doposcuola, studio assistito, nido Primi passi ecc…), dalle presenze nelle Case di riposo agli Sportelli accompagnamento/informativi presso i poliambulatori e Cup.

Questo ci rattrista, ma sembra la via difficile ma necessaria per contrastare la diffusione del virus e tutelare le nostre comunità.

Tuttavia non siamo completamente fermi. Nel limite del possibile e delle nostre disponibilità, stiamo cercando responsabilmente di renderci utili nei modi consentiti, senza mettere a rischio i nostri volontari prevalentemente "anziani" e coloro che assistiamo.

Infatti a Castelletto Ticino, pur avendo sospeso i servizi di trasporto sociale, stiamo garantendo la distribuzione dei **Pasti a domicilio** (circa 1000 annuali) **e anche di farmaci, spesa essenziale,** con un accordo col Comune che prevede la messa a disposizione dei nostri automezzi e di volontari Anteas per l'organizzazione operativa del servizio, utilizzando invece per la distribuzione, sei giovani volontari (Prot. Civile e Volontari Civici) messi a disposizione dal Comune.

Anche a Novara abbiamo in questi giorni confermato la nostra disponibilità al Centro Servizi Volontariato ed al Sindaco di Novara, stamane, a partecipare al **Progetto emergenza Covid19 in corso per un "Servizio di assistenza ai cittadini che abbiano compiuto 65 anni di età"** e che non abbiano una rete familiare in grado di assicurare assistenza. Infatti abbiamo comunicato ieri la disponibilità di nostri sette volontari Anteas di Novara a rendersi disponibili per un servizio di assistenza/intervento telefonico per conforto e/o emergenza.

Nei prossimi giorni valuteremo altre possibilità di intervento che possano essere attivate, senza pregiudizio dei nostri volontari, e per essere comunque utili anche in questa straordinaria emergenza che ci auguriamo possa concludersi presto.

Il Presidente Anteas
Antonio Manfredi